

OGGETTO: Variazione n. 4 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Parte straordinaria del bilancio.

Il relatore comunica:

L'art. 20, comma 1 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L stabilisce che i Comuni rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L le variazioni del bilancio annuale sono deliberate dal consiglio non oltre il 30 novembre se il provvedimento riguarda maggiori o nuove risorse destinate a maggiori o nuovi interventi, minori risorse e minori interventi. Se il provvedimento riguarda storno di fondi da interventi ad interventi tra servizi diversi il termine è il 31 dicembre.

Si rende ora necessario assumere alcune variazioni nella parte straordinaria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 24.03.2015, sulla base delle seguenti risultanze:

2015	Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	150.937,00
	Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	639.346,00
	<i>Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo</i>	790.283,00
	Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	217.568,00
	Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	572.715,00
	<i>Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo</i>	790.283,00

In ordine alla variazione si osserva, per le principali voci:

il Comune di Tuenno avendo una popolazione superiore ai mille abitanti risulta essere soggetto al patto di stabilità, patto che si esplicita nell'obbligo di raggiungere un obiettivo annuo definito in sede provinciale e derivante dal confronto fra i seguenti saldi finanziari: Entrate dei primi tre titoli (dato di competenza) + entrate titolo quarto (dato di cassa) dedotte le spese correnti (dato di competenza) e le spese in conto capitale (dato di cassa). Il rispetto del patto di stabilità limita la capacità di investimento dei Comuni e in particolare in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e nell'assunzione dell'indebitamento per finanziare opere pubbliche.

Nella Legge di Stabilità 2016, all'esame del legislatore nazionale, si è deciso di superare a decorrere dal 2016 il Patto di Stabilità. Per l'esercizio 2016 l'obbligo di equilibrio del bilancio si pone in capo al saldo finale di competenza finanziaria potenziata con l'applicazione nelle entrate del fondo pluriennale vincolato. Questi ultimi principi si riferiscono alla nuova impostazione e gestione del bilancio che dal 1° gennaio 2016 interessa, solo ai fini conoscitivi, anche i Comuni trentini nell'ambito della nuova contabilità armonizzata che verrà applicata integralmente a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Grazie al superamento del Patto di Stabilità si apre nell'immediato la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione destinandolo agli investimenti per i quali si possano avere obbligazioni giuridicamente perfezionate entro la fine del corrente anno.

Visti i consistenti avanzi di amministrazione che i Comuni trentini rilevano nei loro bilanci la Giunta Provinciale con l'impegno assunto dai Comuni in sede di protocollo per la Finanza Locale 2016 ha deciso di utilizzare la finestra apertasi per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione liberi e non impegnabili entro il 31 dicembre 2015 destinandoli al finanziamento di un Fondo Strategico Territoriale. Il Fondo Strategico Territoriale è costituito presso ogni Comunità di Valle di appartenenza con il trasferimento degli avanzi di amministrazione liberi e futuri trasferimenti provinciali incrementativi della dotazione.

L'Assemblea dei Sindaci definirà i criteri e le modalità di riparto fra i Comuni appartenenti alla Comunità.

L'impegno con l'obbligazione giuridicamente perfezionata sul Fondo Strategico Territoriale è dato dallo specifico articolato introdotto nella Legge Finanziaria Provinciale in corso di approvazione da parte del Consiglio.

Con il presente atto si rende quindi necessario quantificare alla data attuale l'ammontare dell'avanzo di amministrazione libero e disponibile per gli investimenti. In sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto 2014 (atto n. 13 del 28/05/2015) l'avanzo di amministrazione risultò essere di euro 956.672,94. Il dato viene ora ridefinito con le seguenti variazioni:

fondi vincolati	- 79.520,00
entrate di incerta esazione che in prospettiva costituiranno	- 90.000,00
il fondo svalutazione crediti obbligatorio dal 1° gennaio 2016	
maggiori entrate in conto residui accertate nel 2015	337.300,52
minori entrate in conto residui insussistenti	- 880.908,71
minori spese in conto residui insussistenti	<u>746.784,32</u>
Avanzo di amministrazione 2014 riaccertato alla data odierna	990.329,07
Utilizzo nel 2015 dell'avanzo libero in parte corrente	<u>-41.870,00</u>
Avanzo di amministrazione libero da destinare a spese d'investimento	948.459,07

Con la presente variazione il quadro delle opere pubbliche risulta formulato secondo le seguenti finalità:

- Utilizzare integralmente l'avanzo di amministrazione libero in quanto con le nuove regole contabili dettate dalle nuove impostazioni di bilancio non sarà più possibile inscrivere lo stesso fra le entrate e finanziare alcun genere di spesa. L'avanzo utilizzato per spese di investimento nel bilancio 2015 risulta quindi definito nell'importo di euro 947.979,00;
- Finanziare con l'avanzo di amministrazione le spese di investimento per le quali entro il 31/12/2015 si riuscirà a definire una obbligazione giuridicamente perfezionata. Destinare le entrate certe ma non ancora riscosse (contributo provinciale per il finanziamento degli investimenti minori, contributo PAT per gli investimenti budget 2011/2015, canone di concessione BIM) al finanziamento di interventi per i quali non si riuscirà a perfezionare l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2015. Detti interventi saranno riproposti nel bilancio 2016 così come i relativi finanziamenti;
- Costituire un capitolo per il Fondo Strategico Territoriale con una dotazione di euro 150.000,00. Il nuovo Comune di Ville d'Anaunia potrà legittimamente sedersi al tavolo costituito presso la Comunità di Valle per la destinazione delle risorse;
- Non assumere alcuna forma di indebitamento privilegiando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

In particolare si rileva:

capitolo 3015 intervento di adeguamento degli spazi Casa Grandi lo stanziamento di spesa viene aumentato di euro 98.715,00 ma non potendosi costituire una obbligazione giuridicamente perfezionata entro il 31/12/2015 l'intervento verrà riproposto nel bilancio 2016 così come le pertinenti voci di finanziamento;

capitolo 3699 compartecipazione alla spesa dei lavori di bretella di collegamento località Saudari con località Arcia realizzato dal Consorzio di Miglioramento Fondiario con uno stanziamento attuale di euro 20.000,00 viene incrementato di ulteriori euro 20.000,00;

capitolo 3021 la dotazione del capitolo pertinente l'informatizzazione dei servizi viene implementata di euro 7.000,00 con uno stanziamento finale quindi di euro 35.120,00 finanziato per 27.550,00 con il contributo regionale;

il capitolo 3845 pertinente il trasferimento al Comune di Cles della quota di 1/3 degli interventi della ristrutturazione e potenziamento degli impianti idroelettrici di S.Emereziana 1 definito in euro 290.000,00 viene finanziato integralmente con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Si dà inoltre atto che per l'allargamento di una strada comunale si acquisisce a titolo gratuito al patrimonio di proprietà la p.f. 359/4 di mq. 31. La presente acquisizione non rileva comunque ai fini finanziari.

Si rinvia al Quadro allegato B per un maggior dettaglio in ordine alla presente variazione con le relative modalità di finanziamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

Visti i prospetti contabili in cui sono esposte in dettaglio le operazioni contabili di variazione di bilancio (Allegato A);

Dato atto che:

con precedente deliberazione consiliare di data 27 luglio 2015 n. 23 avente per oggetto "Variazione n. 2 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Parte ordinaria del bilancio" si è utilizzato l'avanzo di amministrazione non vincolato per ulteriori euro 4.500,00;

con precedente deliberazione consiliare di data 27 luglio 2015 n. 24 avente per oggetto "Variazione n. 2 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Parte straordinaria del bilancio" si è utilizzato l'avanzo di amministrazione non vincolato per ulteriori euro 41.045,00;

con precedente deliberazione consiliare di data 22 ottobre 2015 n. 30 avente per oggetto "Variazione n. 3 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Parte ordinaria del bilancio" si è utilizzato l'avanzo di amministrazione non vincolato per ulteriori euro 16.370,00;

con precedente deliberazione consiliare di data 22 ottobre 2015 n. 31 avente per oggetto "Variazione n. 3 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Parte straordinaria del bilancio" si è utilizzato l'avanzo di amministrazione non vincolato per ulteriori euro 73.589,00;

Dato atto altresì che con la presente variazione:

- Si modificano gli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica e che pertanto si rende necessario apportare alla stessa le modifiche conseguenti al presente atto;
- Viene modificato anche il bilancio pluriennale;

Dopo la discussione riportata per esteso nel verbale di seduta;

Visto il parere del revisore del conto dd. 23.11.2015, pervenuto in data 23.11.2015 prot. n. 5366;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art., 79, comma 4 del DPR n. 01.02.2005, n. 3/L al fine di permettere l'assunzione degli impegni per le voci di spesa riportate in premessa;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 di data 21.12.2000, esecutiva, e s.m.;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa, non è necessario acquisire, ai sensi dell'art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori previamente nominati, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 14
voti favorevoli n. 14
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di approvare le variazioni da introdurre nel bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015 come da prospetto, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di dare atto che il presente provvedimento modifica anche il bilancio pluriennale in considerazione che gli stanziamenti previsti nel Bilancio pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di previsione annuale;
3. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificata anche la relazione previsionale e programmatica e il programma generale delle opere pubbliche;
4. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta Comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al piano di gestione 2015;
5. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese di investimento;
6. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Successivamente, su proposta del Sindaco ed al fine di permettere l'assunzione degli impegni per le voci di spesa riportate in premessa in particolare per il Fondo

Strategico Territoriale e di attivare le altre procedure di spesa riportate nella presente variazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 14
voti favorevoli n. 14
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Sindaco
Pietro Leonardi

Il Segretario Comunale
dott.ssa Anna Maria Iob